



Supply chain Policy

DIBI SPA. opera nella produzione di gioielli finiti in oro e argento. La visione della Direzione è di mantenere il posizionamento e accrescerlo, per far questo l'organizzazione è attenta ai fattori esterni e alle loro modifiche in termini di esigenze tecniche, di prodotto, settoriali, servizio, culturali, sociali, ambientale, normativo e legislativo.

DIBI SPA ha adottato gli standards Code of Practice RJC/COP e si fa garante di promuovere prassi responsabili dal punto di vista etico, dei diritti umani, sociale e ambientale in tutta la filiera dell'oro e dei platinoidi.

DIBI SPA è attenta ai fattori strategici per conseguire specifici obiettivi di sviluppo che di volta in volta sono declinati nelle indicazioni strategiche della Direzione.

È attenta ai fattori di sostenibilità interna ed esterna che si esplicano negli aspetti etici del lavoro, sociali e ambientali per questo ha fatto propri anche gli obiettivi RJC (Responsible Jewellery Council), condividendo l'obiettivo generale di una filiera responsabile a livello mondiale che promuova la fiducia nei confronti dell'industria globale della gioielleria attraverso l'adozione del Codice di Procedura COP RJC per l'applicazione di pratiche sostenibili in tutta la filiera dell'oro e dei platinoidi dall'estrazione alla vendita al dettaglio .

Ci impegniamo a condividere le linee guida OCSE (Responsible Supply Chains of Minerals from Conflict-Affected and High-Risk Areas) integrando nella nostra organizzazione considerazioni etiche, relative ai diritti umani, sociali e ambientali nelle nostre attività quotidiane, a denunciare e non praticare la corruzione, le false dichiarazioni di provenienza, il riciclaggio di denaro e al pagamento di imposte, oneri e diritti ai governi, al rispetto della legislazione nazionale e internazionale.

Ci impegniamo e ci aspettiamo che le nostre controparti si impegnino a:

- Rispettare i diritti umani fondamentali e la dignità del singolo individuo, secondo la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani sancita dalle Nazioni Unite. Non verrà tollerato il ricorso al lavoro minorile;*
- Non fare ricorso ad alcuna forma di lavoro forzato, su cauzione, a contratto vincolato e a non limitare la libertà di movimento di dipendenti e lavoratori subordinati;*
- Non operare alcuna discriminazione di razza, appartenenza ad etnie, casta, paese di origine, religione, inabilità, sesso, orientamento sessuale, appartenenza a sindacato, gravidanza, affiliazione politica, stato coniugale, aspetto fisico, età o altra restrizione non consentita nel posto di lavoro;*
- Diffondere la suddetta politica in tutta la filiera.*

Data: 15/01/2025

La Direzione